



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Ai Sigg.ri Componenti del

Comitato Scientifico Centrale
del Club Alpino Italiano,

Carlo Alberto Garzonio
Christian Casarotto
Dino Genovese
Marco Majrani
Ugo Scortegagna
Vincenzo Di Gironimo

Ed inoltre ai Sig.ri

Guglielmina Diolaiuti
Segretaria del CSC

Annalisa Berzi
Coordinatrice CSC per conferenze
e convegni legati a commemorazioni
storiche

Mauro Varotto
Responsabile Gruppo Terre Alte

Guido Peano
Responsabile laboratorio ipogeo
Grotte di Bossea

Al Consigliere Centrale
Franco Giacomoni

Al referente in CDC
Luca Frezzini

e p. c. ,



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

- al P.G. Umberto Martini
- alla sig.ra Emanuela Pesenti

LORO SEDI

OGGETTO: verbale riunione del CSC del 21 gennaio 2012

La riunione, regolarmente convocata dal Presidente, inizia alle ore 10:15, presso la sede del CAI in via E. Petrella 19, Milano

Sono presenti: **Carlo Alberto Garzonio, Christian Casarotto, Dino Genovese, Marco Majrani, Vincenzo Di Gironimo, Ugo Scortegagna, Mattia Sella, Guglielmina Diolaiuti** (segretaria).
Assistono alla riunione **Mauro Varotto**, Responsabile Gruppo Terre Alte, **Guido Peano**, Responsabile laboratorio ipogeo Grotte di Bossea.

Si giustificano **Luca Frizzini**, referente CDC, Franco Giacomoni, Consigliere Centrale e **Annalisa Berzi**, Coordinatrice eventi legati a commemorazioni storiche, e Franco Giacomoni, Consigliere Centrale.

1, Approvazione o.d.g.

Mattia Sella propone di aggiungere l'argomento "Collaborazioni con G&T e con la S.G.I." dopo il punto 11. L'assemblea approva l'o.d.g e la modifica proposta da Mattia Sella.

2. Approvazione Verbale riunione CSC del 10.12.2011

Viene apposta la correzione al punto 6 (febbraio al posto di gennaio), viene distribuita la copia cartacea del verbale del 10-12-11 per verifica dell'assemblea e per successiva approvazione alla prossima riunione.

3. Comunicazione del Presidente

Miranda Bacchiani ha chiesto la partecipazione del CSC al progetto Biodiversità (Prof. Silvio Greco) (v. punto 18 o.d.g.).

Nelle riunione del CC del 26.11.2011 è stato ratificato il documento "Base culturale comune - Linee guida 2010" (v. punto 18 o.d.g.).



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

La Segreteria Centrale ha comunicato che sarà disponibile una pagina CSC sul sito web del CAI.

Dalla Sede Centrale sono state inviate anche le informazioni relative alla modalità di utilizzo dello Scarpone on-line.

Mattia Sella ricorda che ha fatto circolare tra i componenti del CSC il Rapporto 2011 CSC, inviato in sede centrale il 14.01.2011

Vincenzo Abbate di Roma chiede al CSC come regolarsi per l'attività 2011, Sella sottolinea che va stabilita una regola sulle modalità di conservazione ed archiviazione delle relazioni delle attività dei CS Regionali. Le relazioni infatti vanno raccolte tutte ed deve venire allestito un data base consultabile.

Claudio Malanchini (Commissione PSA) ringrazia per la collaborazione del CSC all'aggiornamento del Bi-decalogo CAI. Malanchini chiede, inoltre, una collaborazione alle loro attività in corso allargandole al CSC come Terre Alte (a partire dal loro corso sulla tutela delle Terre Alte nelle Orobie).

4. Bilancio CSC 2011

In sede centrale alla data del 17/1 non era ancora disponibile un consuntivo delle spese del CSC perché non tutte le richieste di rimborso sono arrivate per tempo. Alcuni referenti dei progetti di ricerca, per esempio, non hanno mandato le richieste per i contributi loro accordati. Sarà compito del CSC verificare la situazione. Mattia Sella ha richiesto ai referenti dei progetti co-finanziati dal CSC di confermare se hanno inviato in sede centrale la richiesta dei contributi accordati.

5. Tagli richieste contributi CSC per il 2012

E' stata inviata al CAI centrale la nuova richiesta di contributi CSC per il 2012. Il totale della nuova cifra corrisponde al budget CSC 2011 decurtato del 15%, come richiesto. I tagli apportati sono quelli accordati nella riunione del CSC del 10.12.2011.

Entro fine mese la sede centrale comunicherà agli OTCO le decisioni relative al budget 2012.

6 - Progetti co-finanziati dal CSC 2011

Mattia Sella ricorda che nel 2011 il CSC ha cofinanziato 7 progetti.



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Progetto 1 - Ricerche di carattere ambientale nel Parco Nazionale del Rwenzori, mantenimento della rete di stazioni meteorologiche installate in accordo con l'Università degli Studi di Brescia e l'associazione di protezione ambientale L'Umana Dimora. Referente Prof. Giorgio Vassena (continuazione ricerca).

Progetto 2 - Quantificazione delle variazioni recenti ed individuazione delle tendenze attuali (ultimo decennio rispetto ai 150 anni precedenti) della criosfera delle Alpi Italiane. Comitato Glaciologico Italiano. Referente Prof. Carlo Baroni (continuazione ricerca).

Progetto 3 - Ricostruzione dei fenomeni dinamici legati ai ghiacciai neri (*debris covered glaciers*) per una maggiore sicurezza degli itinerari escursionistici glaciologici. Università degli Studi di Milano. Referente Prof. Manuela Pelfini (continuazione ricerca).

Progetto 4 - Un contributo alla conoscenza dei processi agenti su roccia esposta in aree glacializzate di alta quota delle Alpi Italiane. Università degli Studi di Milano. Referente Dott.ssa Guglielmina Diolaiuti (continuazione ricerca).

Progetto 5 - Monitoraggio delle fonti di alta quota del Parco Nazionale Monti Sibillini. Referente Franco Turbitosi CS-Marche (terzo e ultimo anno del progetto).

Progetto 6 - Progetto PEAK 3D: il rilievo verticale. Rilievi topografici ad alta risoluzione di pareti Dolomitiche per la produzione di modelli *true* 3D per analisi geologica, navigazione e divulgazione. Fondazione Kessler e Università di Pavia, Referente Dott. Francesco Zucca (nuovo progetto).

Progetto 7 - Geoturismo e natura in Campania. Referente Giuliana Alessio, CS-Campano (nuovo progetto).

Ai referenti dei progetti Mattia Sella ha richiesto un rapporto sull'attività svolta nel 2011 e di divulgare i risultati, o con un articolo sulla nuova rivista del CAI "Montagne 360°", o con una conferenza.

7. Progetto "Rifugi e dintorni"

Nella riunione precedente il CSC ha approvato il lancio del progetto Rifugi e dintorni".

Vanno ora stabiliti i passi da seguire.

- 1) verifica dell'attivazione dell'indirizzo e_mail: rifugiedintorni@cai.it
- 2) caricamento sul sito web del CSC della lettera di avvio progetto e delle istruzioni;
comunicazione agli ONC/ONCN tramite *mailing list*;
invio della lettera e degli allegati ai CS-Regionali;
- 3) invio della lettera e degli allegati alla Commissione Rifugi (con richiesta di trasmetterla ai rifugi);



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

invio della lettera e degli allegati ai GR (con richiesta di trasmetterla alle Sezioni);
invio della lettera e degli allegati a Geologia e Turismo;
pubblicazione dell'avvio del progetto e dove reperire le istruzioni su Lo Scarpone on-line
Il progetto verrà anche divulgato in occasione l'Assemblea dei Delegati a Porretta Terme (BO)
il 19 e 20 maggio 2012.

8. Corsi di aggiornamento nazionali 2012

Ugo Scortegagna relaziona sul corso di aggiornamento invernale per Operatori Naturalistici e Culturali Nazionali tenuto nei giorni dal 4 all'8 gennaio 2012 che si è svolto a Laggio di Cadore (Dolomiti). Il corso è stato organizzato dal CSC, direttore del Corso Ugo Scortegagna.

Tema: *"L'ambiente invernale, per frequentarlo con sicurezza e conoscerlo con consapevolezza. La neve: conosciamola."*

L'aggiornamento era programmato per gli Operatori Naturalistici Culturali Nazionali, ma vista la struttura ricettiva, ampia e funzionale si è aperta la possibilità anche agli ONC di primo livello (regionali). La partecipazione è stata di 70 operatori dei quali 20 nazionali, provenienti da tutta Italia. Il programma è stato svolto completamente e si sono svolte anche le uscite programmate, grazie a un ambiente favorevole dal punto di vista meteorologico.

I Docenti sono stati: Ugo Scortegagna (CSC ONCN), Christian Casarotto (CSC), Antonio Guerreschi (AE AEI), Paola Favero (Forestate), Dario Gasparo (Biologo -CSVFG), Luciano Saccarola (Commissione Medica VFG), Giulia Barbieri (ONCN- CSL), Michele Pregliasco (ONC CSLP), Giuseppe Borziello (ONC-CSVFG), Chiara Siffi (ONCN-CSVFG), Gianni Frigo (ONCN - CSVFG), Davide Berto (ONCN - CSVFG), Luca De Bortoli (ONC CSVFG).

L'argomento è stato analizzato in tutti i suoi aspetti, offrendo così una conoscenza di base adeguata e spunti di analisi, per tutti gli ONC. Si è ritenuto importante svolgere questo aggiornamento sull'ambiente montano invernale, perché negli ultimi anni le attività sezionali effettuate in questo periodo dell'anno sono estremamente aumentate. A conclusione del corso i partecipanti hanno manifestato la loro piena soddisfazione. Criticità: si contava su una adesione maggiore degli ONC Nazionali, probabilmente, il fatto di avere in programma anche un secondo aggiornamento in estate, ha limitato la loro partecipazione.

Sarà prodotto un CD che raccoglie tutti gli interventi, sia in formato Video che audio, e consegnato a tutti i partecipanti e reso disponibile a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Le valutazioni dei partecipanti sono state molto positive. Ugo Scortegagna fa presente che sono state coperte le spese nonostante la riduzione del budget (v. verbale CSC 10.12.2011)



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

Christian Casarotto relaziona sul Corso di aggiornamento estivo per Operatori Naturalistici e Culturali Nazionali che il CSC organizzerà nel Parco Naturale del Brenta (TN) dal 9 al 13 luglio 2012. Titolo del corso *“Uomo, storia, natura e cultura del Parco Naturale Adamello Brenta”*
Casarotto segnala che metà dei posti sono già esauriti e per un problema al server dell'Accademia della Montagna che sta gestendo le iscrizioni non è stato possibile verificare nei giorni precedenti alla riunione CSC il numero finale di iscritti, quindi nei prossimi giorni Casarotto provvederà alle verifiche necessarie per evitare disguidi.

9. OTC/OTCN

Schede attività 2011

Ci sono stati dei problemi nella preparazione e nell'invio delle nuove schede.

Le schede dovrebbero partire tutte domani, l'indirizzo di riferimento per gli ONC di 1° livello sono i CS-Regionali, per gli ONCN di 2° livello l'indirizzo di riferimento è il CSC, la scadenza sarà il 25 Febbraio.

Le schede e la lettera di istruzioni saranno caricate sul sito web del CSC.

Libretti

Tutti i libretti firmati nel 2011 risultano partiti, anche se qualcuno è ritornato indietro per errori di indirizzo. Si chiede di verificare la situazione dei libretti spediti.

Rimangono ancora da spedire i libretti dei titolati del corso 2011 dell'Emilia Romagna che verranno inviati al CS-Emilia Romagna come richiesto dal Presidente Giuliano Cervi.

Situazione Titolati e nomine Nazionali.

I titolati Nazionali ratificati dal CSC il 14.05. 2011 sono stati nominati (firma del Presidente) nel mese di gennaio 2012; verrà poi loro mandato il libretto e saranno inseriti nell'albo. Nota: per la ratifica a Nazionali erano stati segnalati solo gli ONC che avevano presentato una “tesina”.

L'elenco presente nell'Albo dei Titolati del CAI è, per gli ONC, parzialmente incompleto (questo e dovuto anche al fatto che a volte i CS-Regionali non hanno comunicato al CSC i nominativi di coloro che sono risultati idonei a seguito della frequenza ai corsi).

Per una verifica si dovrà richiedere ai CS-Regionali i nominativi di coloro che sono risultati idonei a seguito degli ultimi corsi.

“Regole di buon funzionamento”

Si dovranno rivedere ed aggiornare le “Regole di buon funzionamento”



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Dovranno poi essere inviate inviate a tutti gli ONC e ONCN e ai CS-Regionali

Giacche tecniche

Saranno gestite in modo centrale da Ugo Scortegagna. Una volta definito il numero dei titolati che necessitano della giacca si chiederà il corrispondente numero di targhette (con eventualmente targhette in più per chi ha già la giacca ma non ancora targhetta).

Per il coordinamento degli ONC e ONCN vengono proposti Ugo Scortegagna e Dino Genovese coadiuvati da Guglielmina Diolaiuti, sotto la supervisione di Mattia Sella. Si chiederà a Mauro Ferrari, che ha gestito gli elenchi degli ONC/ONCN e che ha il programma informatico per la stampa delle testate dei libretti, se è disposto ad aiutare in questa attività.

Letto discusso ed approvato.

10. Progetti co-finanziati dal CAI 2013

Per i prossimi progetti si stabilisce di procedere tramite un bando e criteri di selezione (v. verbali precedenti riunioni CSC), come già avviene per i progetti del Gruppo Terre Alte.

Per il bando e la predisposizione di una bozza si incarica Christian Casarotto che si interfacerà su questo con Mauro Varotto, in considerazione della sua esperienza nei bandi del Gruppo Terre Alte.

Nel bando:

- si dovrà indicare che un progetto (presentato da un socio CAI) può essere finanziato per massimo 3 anni
- si dovranno stabilire i criteri di valutazione delle proposte:
- si dovranno dare indicazioni sulle caratteristiche che devono avere i progetti co-finanziati dal CSC;
- si dovranno definire i requisiti del referente del progetto;
- si dovrà inserire la regola di avere nel progetto un tutor e/o referente scientifico (non è obbligatorio, sarà un criterio di valutazione)
- nei progetti dovranno essere definite e chiarite le collaborazioni e/o le ricadute con ONC e soci CAI;
- i referenti dei progetti dovranno presentare al CAI relazioni annuali e a fine progetto dell'attività svolta;
- i risultati dei progetti dovranno essere divulgati;



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Come per i progetti del Gruppo Terre Alte anche per i progetti di ricerca si dovranno chiarire ed esplicitare le regole di rendicontazione e rimborsi

11 Agenda CAI 2013

Il CSC concorda che l'Agenda CAI 2013 potrà essere edita a cura del CSC se si costituirà un comitato editoriale e se gli autori saranno informati fin dall'inizio che i testi subiranno una revisione.

Ugo Scortegagna esprime soddisfazione sul lavoro del comitato di redazione. Anche, quest'anno, le vendite sono in linea con quelle degli anni passati.

Per il futuro Ugo Scortegagna illustra le proposte editoriali per il 2013, cioè l'idea di dividere l'agenda in 2 volumi (uno nello e leggero, da utilizzare come agenda, ed un libretto di consultazione da conservare). L'agenda scrivibile sarebbe di circa 190 pagine più il volumetto di approfondimento. Ugo Scortegagna propone come argomento per il 2013 i 150 anni del CAI, recuperando anche materiali e testi dai vecchi volumi della stampa sociale.

Verranno suddivisi gli anni (dal 1863 al 1963 e dal 1964 ad oggi) tra volontari per l'adozione degli argomenti, si può dedicare spazio anche alle Sezioni centenarie, si possono recuperare articoli dai vecchi numeri del "lo scarpone", ecc..

Il comitato redazionale/editoriale sarà composto da Marco Majrani, Ugo Scortegagna, Mattia Sella e Carlo Alberto Garzonio. I testi e le foto dovranno essere consegnati al CAI Centrale a settembre.

Quando la bozza sarà pronta andrà sentita la commissione editoriale del CAI per utilizzare il logo dei 150 anni e per far approvare l'agenda (soprattutto nel nuovo formato).

Mattia Sella deve contattare la Direzione Centrale per capire come l'Agenda sarà promossa e finanziata. Si fa presente che il CSC non ha un budget per la realizzazione dell'Agenda.

Letto, discusso ed approvato.

12 Collaborazioni con G&T e S.G.I

Mattia Sella relaziona sulle collaborazioni in corso con Geologia e Turismo (G&T) e con la Società Geologica Italiana (S.G.I.).

Con Anna Paganoni, attuale Presidente di G&T, si è concordato che nella fase iniziale si possono prevedere collaborazioni sul progetto "Rifugi e dintorni" e sulle attività di formazione per ONC, come si è già verificato nel corso di formazione organizzato, in Val Trompia, dal CS-Lombardo in ottobre.



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Anna Paganoni ha chiesto se fosse possibile nominare un referente CSC per le collaborazioni con G&T. Il CSC propone Christian Casarotto che accetta l'incarico.

Letto, discusso ed approvato.

Per quanto riguarda la collaborazione con la S.G.I. si sta studiando la possibilità di bandire per il 2013 un "Premio Monviso" destinato ad una tesi di dottorato a tema geologico relativo all'area del Monviso. Il professor Carlo Doglioni, Presidente della S.G.I. a chiesto di realizzare insieme (CAI-CSC/S.G.I.) guide geologiche regionali, sia rieditando le vecchie guide pubblicate dalla S.G.I. Bema negli anni 1990-1994, sia nuove guide.

Carlo Alberto Garzonio oltre a sottolineare l'importanza per il CSC a collaborare a questa importante attività, dichiara, altresì, di essere disponibile a seguire questo progetto delle guide geologiche, che dovrebbero però sviluppare, oltre che gli aspetti scientifici geologici, geomorfologici, anche quelli paesaggistici e culturali del territorio montani e collinari sempre in modo sempre rigoroso, ma con più ampie capacità divulgative.

13. Laboratorio Carsologico Sotterraneo si Bossea

Guido Peano relaziona sull'attività 2011 e sui programmi 2012 del Laboratorio Carsologico Sotterraneo di Bossea.

Il Laboratorio Carsologico Sotterraneo di Bossea, nell'anno 2011, ha proseguito la realizzazione dei programmi pluriennali di ricerca precedentemente avviati (vedi relazioni di attività degli anni 2009-2010).

Tra questi hanno avuto particolare sviluppo i seguenti indirizzi:

- studio dei flussi idrici nei dreni minori, spesso ben rappresentativi anche delle circolazioni che hanno luogo nelle metavulcaniti intensamente fratturate o cataclastiche del basamento cristallino.
- studio delle dinamiche di interscambio del radon fra rocce emittenti, acque ed atmosfera nell'ambiente sotterraneo, che ha consentito nell'anno in corso l'acquisizione di nuove importanti conoscenze attualmente al vaglio dei ricercatori e in via di correlazione con gli eventi idrogeologici e sismologici interessanti la zona di appartenenza del sistema carsico.

Il programma di attività per l'anno 2012 comprende il proseguimento della ricerca idrogeologica già in corso, con particolare attenzione alle caratteristiche strutturali e funzionali delle reti dei dreni minori, oggi oggetto di studio approfondito in considerazione dell'accertato importante ruolo da queste rivestito nell'alimentazione complessiva degli acquiferi.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

Il programma comprende altresì lo sviluppo dello studio delle dinamiche del radon nell'ambiente sotterraneo, La ricerca è indirizzata, nell'anno in corso, ad una maggiore conoscenza delle correlazioni esistenti fra gli incrementi della concentrazione del radon nelle acque dei dreni principali e dei dreni minori e gli incrementi del livello della falda freatica o l'eventuale verificarsi di attività sismiche nell'area.

Guido Peano segnala che i finanziamenti da parte degli enti locali stanno diminuendo notevolmente con problemi per la continuazione delle ricerche nella grotta-laboratorio.

Guido Peano ha predisposto una presentazione Power Point sulle attività della grotta: *“Studio della radioattività naturale nell’ ambiente sotterraneo. Una ricerca d’avanguardia: le dinamiche di scambio del gas radon fra matrice rocciosa, acqua ed atmosfera nel sistema carsico di Bossea”*. Mattia Sella propone di caricare la presentazione sul sito web del CSC in formato pdf. Letto, discusso ed approvato.

14. Gruppo Terre Alte

Mauro Varotto relaziona sull'attività 2011 e sui programmi 2012 del Gruppo Terre Alte.

Nel corso del 2011 l'attività del Gruppo Terre Alte del CSC (che ha come obiettivo la documentazione delle testimonianze della presenza dell'uomo nel territorio montano) si è concentrata su tre obiettivi fondamentali:

1) il sostegno di progetti di ricerca presentati da singoli soci o sezioni al bando appositamente proposto a fine 2010 (III^a edizione), al fine di promuovere la conoscenza e cultura delle terre alte e l'avvicinamento consapevole dei soci al patrimonio umano in quota: su un totale di 31 progetti presentati sono stati approvati e finanziati 18 progetti provenienti dall'area alpina e appenninica, di cui 16 portati a termine con interessanti e talora lusinghieri risultati;

2) il rafforzamento del gruppo di coordinamento centrale, con la nomina di un nuovo referente per l'area alpina nordoccidentale nella persona di Federica Corrado, del Politecnico di Torino, e l'avvio di una rete di referenti regionali in grado di coadiuvare il gruppo centrale nella promozione e nel supporto ai progetti e alle attività a scala locale;

3) l'avvio di una piattaforma web finalizzata a pubblicizzare le attività di ricerca del gruppo, i risultati conseguiti e le iniziative di promozione e valorizzazione avviate, portale che verrà lanciato nei primi mesi del 2012 e consentirà, da un lato, di dare all'attività del Gruppo quella visibilità che da tempo risulta carente nelle pagine della stampa sociale, dall'altro a raccogliere tutti i materiali di ricerca disponibili in versione informatizzata raccolti nel corso dei vent'anni di attività del Gruppo.

Per il 2012 il programma delle attività per punti è il seguente:



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

- selezione dei progetti di ricerca 2012 e indicazione dei progetti strategici;
- avvio dell'organizzazione del coordinamento su base regionale (Il CSC invierà una lettera ai CS Regionali);
- lancio del sito web Terre Alte con i contenuti dell'attività di ricerca raggiunti in 20 anni di storia del Gruppo.

Mattia Sella fa presente che per il 2012 si dovranno rivedere, e concordare con la sede centrale, le procedure di pagamento dei rimborsi richiesti dai ricercatori Terre Alte.

Sono stati finanziati 18 progetti a fronte di 31 richieste. I risultati verranno presentati nel sito web del Gruppo Terre Alte in costruzione. Si è ricostituito il gruppo di 4 referenti (Nord Ovest, Nord Est, Centro e Sud) anche grazie all'entrata di Corrado Federica Corrado, del Politecnico di Torino. Verrà lanciata una piattaforma web del Gruppo Terre Alte, linkata al sito del CSC. Si è chiuso ieri il bando Terre Alte, sono stati proposti 22 progetti con molte novità ed una buona distribuzione territoriale (5 NW, 5 NE, 4 Centro e 8 Sud).

I proponenti sono soci CAI, di livello universitario

Per le modalità di rimborso Mattia Sella chiede che le richieste arrivino già controllate dai referenti regionali e raggruppate per progetto.

Per il 2012 i rimborsi dovranno avvenire tramite le Sezioni e su questo argomento si dovrà organizzare una riunione in CAI Centrale con l'Area Economato Patrimonio e con l'Area Amministrativa.

15. Definizione di un percorso propositivo per rafforzare CS Regionali e formarli dove non ci sono

Mattia Sella suggerisce di chiedere ai CS-Regionali i rapporti di attività annuale e di chiedere alle Sezioni informazioni sulle loro commissioni scientifiche (ovviamente dove sono state costituite).

Carlo Alberto Garzonio ribadisce la necessità di "capitalizzare" le esperienze fatte dai CS-regionali, dalle commissioni scientifiche locali e sezionali, a partire dalla raccolta delle relazioni e dei materiali relativi alle attività annuali svolte. Per le Regioni dove il CS non è presente, Carlo Alberto Garzonio suggerisce di chiedere a GR che indichino al CSC dei referenti e di valutare se ci siano dei rifugi CAI perché con l'occasione del Progetto "Rifugio e Dintorni", potrebbero essere individuati soci interessati ad una attività di collaborazione scientifica. Per alcune regioni dove non ci sono i CS si potrebbe eventualmente programmare un incontro con i soci referenti dei gruppi regionali.



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

16. Convegni e congressi in collaborazione con il CSC

E' in corso la raccolta e la preparazione degli atti del convegno "*Ardito Desio e le Scienze Della Terra a dieci anni dalla scomparsa*" (Milano, 2.12.2011).

17. Corsi di formazione 2011

Ugo Scortegagna relaziona sul corso di formazione organizzato dal CS-VFG.

CS-Veneto Friulano Giuliano - Il Comitato Scientifico Veneto Friulano e Giuliano ha svolto nel corso del 2011 il 3° Corso di Formazione Operatori Naturalistici e Culturale. Il corso è stato strutturato su 6 incontri, sei fine settimana da maggio a ottobre. Inizialmente il corso era programmato per 30 partecipanti. Le domande di preiscrizione, pervenute entro la metà di aprile, erano oltre 60. Dopo la selezione dei candidati e due ritiri i corsisti sono risultati 45. Il corso si è svolto regolarmente per tutti i cinque incontri a seguire. Al sesto incontro si sono svolti gli esami. I corsisti ritenuti idonei sono risultati 39. Quest'ultimi hanno un anno di tempo per operare all'interno della propria sezione per ottenere, a fine anno il titolo, di ONC.

Nella riunione del 19.11.2011 il CS-VFG ha nominato Presidente Davide Berton.

Mattia Sella relaziona sui corsi di aggiornamento organizzati dal CS-Lombardia e dal CS-Ligure Piemontese.

CS-Lombardo - Il CS-Lombardo ha organizzato (22/23 ottobre 2011) un corso di aggiornamento per Operatori Naturalistici e Culturali. Si è trattato di un evento culturale di alto livello che ha ottenuto i patrocini dell'Assessorato Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, della Vicepresidenza dell'Assessorato Assetto Territoriale, Parchi e V.I.A. della Provincia di Brescia, dell'Associazione Geologia e Turismo (G&T), del Comitato Scientifico Centrale del C.A.I. e del C.A.I. Lombardia. I relatori hanno "raccontato" la geologia secondo punti di vista diversi parlando dell'origine delle catene montuose, delle forme del territorio e del paesaggio. L'evento si è svolto in Alta Val Trompia (BS) ed ha visto ben 44 partecipanti fra ONC, altri Titolati e Soci CAI interessati. Si segnala, in particolare, la presenza di un relatore dell'Associazione Geologia e Turismo, inaugurando di fatto la collaborazione tra CSC e G&T.

CS- Ligure Piemontese - In data 24 e 25 settembre 2011 si è svolto in Val Sesia (VC) il Corso di Aggiornamento per ONC, dal titolo: "*La cucina delle Alpi tra tradizione e rivoluzione*", tenutosi a Carcoforo. Il Corso di Aggiornamento è stato integrato con l'escursione in Val Vogna a tema: "*L'eredità tardo-medievale: allevamento e cerealicoltura in una valle alpina*". Il Corso di Aggiornamento si è inserito nella XXI^a edizione degli Incontri tra/montani, che nel Comitato organizzatore vedeva Roberto Fantoni, componente del CS-Ligure Piemontese, quale attivo coordinatore.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

18. Progetti in collaborazione con altri OTCO

A - Progetto: elaborazione, in collaborazione con Operatori TAM e Commissione Medica, di un percorso formativo comune. Relazione Christian Casarotto. Con l'attività "riordino della formazione di base" si ha l'intenzione di procedere alla standardizzazione della formazione ambientale organizzata all'interno di ogni corso CAI e per ogni sezione. Nella fase iniziale si sta cercando di quantificare e descrivere il livello formativo delle diverse figure CAI per poi arrivare a definire un programma di base comune a tutti i titolati. Verrà predisposto un questionario *online* dove i titolati che hanno seguito un corso indicheranno gli insegnamenti seguiti, i relativi programmi e con quale livello di approfondimento. Lo scopo è di cercare di sintetizzare in che modo si sono formati i titolati e gli argomenti trattati nei corsi di formazione. Questa fase vedranno impegnati il CS e la TAM centrali nella prima parte del 2012. Successivamente, durante la seconda fase, saranno protocollati i contenuti considerati di base e da affrontare in ogni intervento formativo, definiti per ogni corso CAI.

Si fa, poi, presente che nella riunione del 26.11.2011 il Comitato Centrale ha ratificato il documento "Base culturale comune - Linee guida 2010".

Mattia Sella chiede di sentire anche Sandro Sterpini della SVI.

B - Progetto: spedizione Monte Ararat per il 150 anni del CAI - Commissione Medica, CSC, CCTAM, Commissione Alpinismo Giovanile. Relazionano Carlo Alberto Garzonio e Guglielmina Diolaiuti. Adriano Rinaldi, Presidente Commissione Medica, ha comunicato la proposta di una collaborazione con il CSC, la CCTAM e la Commissione Alpinismo Giovanile per una spedizione sul Monte Ararat da effettuarsi nel 2013. La CCTAM e il CSC hanno aderito al progetto. Il CSC propone la realizzazione di una piccola pubblicazione ad uso dei partecipanti alla spedizione contenente le principali informazioni sulla geologia, glaciologia e geografia del sito e sulla storia del Monte Ararat e della sua esplorazione. Si sta valutando anche la possibilità di organizzare un incontro, durante il quale ai partecipanti ed ai soci CAI interessati venga presentato il Monte Ararat.

Carlo Alberto Garzonio ha avuto risposta da biblista dell'Università Biblica di Gerusalemme, Padre Carmelo Pappalardo, professore archeologo francescano, che si è dichiarato disponibile a collaborare al progetto.

Guglielmina Diolaiuti ha avuto risposta da parte di 2 colleghi, ricercatori universitari, soci CAI ed Accompagnatori di Media Montagna del collegio lombardo, che si sono detti interessati a partecipare all'escursione per attività scientifica e per didattica e disseminazione degli aspetti



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

naturalistici con i partecipanti. Si tratta del botanico Marco Caccianiga, dell'Università degli Studi di Milano e dell'ecologo-zoologo Roberto Ambrosini, dell'Università di Milano Bicocca.

C - Progetto: revisione Bi-decalogo CAI. Commissione Consigliare PSA, Comitato Centrale di indirizzo e controllo, CSC, CCTAM. Relazione Mattia Sella. La Commissione consigliare PSA (Politiche Socio-Ambientali), alla luce dei cambiamenti in atto e dell'interesse che sempre più riveste l'equilibrio dell'ecosistema montano, anche nell'economia delle "Terre Alte", ha proposto la revisione dei documenti di indirizzo ambientale (Bi-decalogo, Charta di Verona, Tavole di Courmayeur, CN-Mozione di Predazzo, ecc.) per produrre un documento unitario ed articolato, che riassume la posizione del CAI in merito alle molteplici tematiche ambientali. Il CSC sta collaborando alla realizzazione di questo documento. Mauro Varotto ha rivisto il punto "Terre alte e agricoltura di montagna". Guglielmina Diolaiuti ha rivisto il punto "Cambiamenti climatici". Marco Majrani e Mattia Sella hanno rivisto e risistemato anche gli altri punti. Il testo con le modifiche proposte dal CSC è stata inviato alla Commissione Consigliare PSA.

D-Progetto: Biodiversità (Prof. Silvio Greco) - Relazione Mattia Sella. Miranda Bacchiani ha girato al CSC un documento redatto dal prof. Silvio Greco per incarico del VPG Goffredo Sottile. Il documento fa riferimento a un progetto di raccolta data con tema biodiversità, Miranda Bacchiani ritiene che anche il CSC debba essere coinvolto.

Il progetto verrà stato discusso insieme alla Commissione CCTAM nella prossima riunione (la riunione del CSC e della CCTAM saranno convocate lo stesso giorno).

19. Varie ed eventuali

Carlo Alberto Garzonio riferisce che in relazione alle attività di ricerca dell'Università di Firenze nella conca aquilana per la ricostruzione di un paese denominato Casentino (principale frazione di Sant'Eusanio in Forconese). Ubicato ai piedi del versante orientale del Sirente-Velino, sono state rilevate interessanti emergenze geologiche, archeologiche e paesaggistiche. È pertanto maturata, nell'ambito dei progetti di ricostruzione, ma anche di restauro e valorizzazione degli insediamenti e del territorio, una proposta che dovrà coinvolgere il CAI CSC e il Gruppo regionale abruzzese, per ripristinare e rimettere in collegamento una serie di sentieri che renderebbero possibile l'accesso al parco del Sirente con un nuovo percorso di notevole interesse



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Ugo Scortegagna comunica che è stato incaricato dal Gruppo CAI Scuola di rappresentare il CSC in Sardegna nell'ambito di un corso nazionale di aggiornamento per insegnanti riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione. Purtroppo però in Sardegna non si è riusciti a concretizzare l'organizzazione del corso. Scortegagna propone quindi di organizzare il corso ma in un altro sito. L'assemblea approva l'opzione esposta da Scortegagna di proporre il corso per un altro periodo ed un altro sito, in tal senso saranno contatti Diolaiuti (per la Valtellina) e Casarotto (per il Trentino) che si rendono disponibili e verificheranno le possibilità quanto prima.

La riunione si conclude, regolarmente, alle 15:30

Il Presidente del CSC

Mattia Sella

La segretaria del CSC

Guglielmina Diolaiuti